



La pace è  
una conversione  
del cuore e dell'anima.  
E' una sfida  
che chiede  
di essere accolta  
giorno dopo giorno.

*Papa Francesco*

In questo momento cruciale della storia umana, noi anziani siamo sconcertati che, dopo una quasi sicura uscita dalla pandemia del Coronavirus, un "anziano giovane" metta in atto una conquista militare dell'Ucraina.

Le anziane e gli anziani del Movimento si uniscono per innalzare, ogni giorno a mezzogiorno, una preghiera specialissima a Maria, madre di Gesù e madre nostra, perché chieda a Dio Padre la grazia che l'aggressore apra il suo cuore di fronte ai numerosi morti e alla moltitudine di profughi che sta causando. Siamo certi che Dio Padre ascolta la richiesta della Madre di suo Figlio.

Le "anziane e gli anziani più" (over 75enni), soprattutto i novantenni, hanno anche una preghiera più insistente perché "**ricordano**", per averla sperimentata, la tragedia immane della Seconda guerra mondiale. Il loro grido è potente e arriva al cielo:

**«Dio Padre, nel nome di Gesù tuo Figlio, Principe della pace, dona lo Spirito Santo a tutti i governanti perché siano illuminati nel discernere e operare le scelte più adeguate per realizzare la riconciliazione, ripristinare la giustizia e diffondere la pace tra tutti i popoli».**

Uniamoci tutti in questa preghiera appassionata.

Don Franco Cecchin, Assistente diocesano MTE